



ANSA.it > Molise > **Unimol e classifica Censis,'caso' a Roma**

Unimol e classifica Censis,'caso' a Roma

Parlamentari M5s, fare chiarezza su criteri usati

Redazione ANSA

CAMPOBASSO

12 luglio 2018

13:33

NEWS

Suggerisci

Facebook

Twitter

Google+

Altri

A+ A A-

Stampa

Scrivi alla redazione



© ANSA

CLICCA PER INGRANDIRE

Archiviato in

Università

Sindacati

Marco Bussetti

Rosa Alba Testamento

Antonio Federico

Senato

CENSIS

(ANSA) - CAMPOBASSO, 12 LUG - Graduatoria del Censis sulla qualità delle Università italiane: i parlamentari molisani del M5s, Antonio Federico e Rosa Alba Testamento, hanno presentato un'interrogazione al ministro dell'Istruzione, Marco Bussetti, contestando in sostanza quanto riportato nel documento relativamente all'Università del Molise, collocata nella parte bassa della classifica. La stessa azione, fanno sapere, sarà portata avanti anche al Senato. "Per molti addetti ai lavori - spiegano Federico e Testamento - si tratta di una classifica basata su criteri discutibili. Ecco perché abbiamo provato a fare chiarezza". "In effetti - aggiungono - la graduatoria è formulata dal Censis sulla base di criteri parziali, ad esempio non prende in considerazione ricerca e didattica, e di indicatori del tutto opinabili come l'internazionalizzazione misurata sul numero degli studenti stranieri iscritti ai corsi.

Criteri, quindi, legati anche al territorio di appartenenza delle Università". "In questo contesto, inoltre, non può passare inosservato il fatto che il Censis, da statuto, esercita la sua attività istituzionale di ricerca dietro specifico compenso, su richiesta e per conto di pubbliche amministrazioni, quindi comprese le Università. Il fondo di dotazione del Centro, tra l'altro, è alimentato da 'contributi, donazioni, lasciti, liberalità' sulla cui fonte non è data alcuna informazione. Va poi considerata un'altra prassi - osservano i Cinquestelle - prima di stilare la graduatoria, ogni anno il Censis invita le università ad aderire a un 'Osservatorio sulla comunicazione online delle università italiane' tramite sottoscrizione di una 'cedola di acquisto' di un valore tra i 3.400 e i 5.900 euro più Iva. Vista la tempistica non vorremmo che l'adesione a questo Osservatorio fosse addirittura decisiva per ottenere un miglior piazzamento in classifica". (ANSA).